



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3343

Seduta del 11/11/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Giovanni Leo

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

MISURA DI SOSTEGNO AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 70.000 ABITANTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) IN CONFORMITA' ALLA L.R. 6/89, COME MODIFICATA DALLA L.R. 14/2020 E AL D.M. DEL 10 OTTOBRE 2022

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Foti

Il Dirigente Roberto Daffonchio



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE:

- la Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18: all'art. 2, richiama il concetto di "progettazione universale" intesa come progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate;
 - all'art. 4 incoraggia l'adozione della "progettazione universale" nell'elaborazione di norme e LLGG;
 - all'art. 9 stabilisce che "Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, gli Stati Parti "adottino "misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali;
 - all'art. 19 prevede il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità con la stessa libertà di scelta delle altre persone e che gli Stati parti della Convenzione – art. 19, lett. c) - prendano misure efficaci e appropriate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione alla vita della comunità, anche assicurando che i servizi e le strutture comunitarie destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adatti ai loro bisogni;
- la Strategia europea sulla disabilità 2021-2030: "Un'Unione dell'uguaglianza" che afferma che le persone con disabilità hanno diritto a una vita senza barriere e mira a migliorare la vita delle persone con disabilità nel prossimo decennio promuovendo una prospettiva intersezionale, affrontando le barriere specifiche incontrate dalle persone con disabilità che si trovano in una situazione di intersezione con altre identità (di genere, razziale, etnica, sessuale, religiosa), in una situazione socioeconomica difficile o in altre situazioni di vulnerabilità;
- la "Direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi", che ha lo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

scopo di contribuire al corretto funzionamento del mercato interno mediante il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di requisiti di accessibilità;

- l'Agenda 2030 e gli "Obiettivi e traguardi di sviluppo sostenibile" in particolare Obiettivo 10. Ridurre la disuguaglianza all'interno e tra i Paesi, Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili;

VISTI i seguenti atti normativi nazionali e regionali:

- Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;
- la L.R. 20 febbraio 1989, n. 6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione" e, in particolare, l'art 8 bis "Registro regionale dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche", introdotto con L.R. 9 giugno 2020, n. 14 "Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6, in particolare l'articolo 8 bis";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che, all'art. 24, comma 9, stabilisce che i PEBA prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani "con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" che agli artt. 3-4, estende il campo di applicazione definendo ed indicando le norme per i percorsi accessibili;
- Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità" del 13 dicembre 2006, che, all'art. 3, istituisce presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione biennali per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- D.P.R. del 4 ottobre 2013, “Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità”. Approvazione del “Primo Programma d'Azione - linea di intervento “Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità” – che indica esplicitamente la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatori di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi;
- D.P.R. del 12 ottobre 2017 “Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità” che persegue una nuova strategia della accessibilità che fa emergere come necessaria la revisione e l'aggiornamento complessivo della normativa vigente in materia, per adeguarla ai principi della Progettazione Universale, in attuazione della Convenzione ONU;
- il Decreto legislativo del 27 maggio 2022, n. 82 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi”;
- la D.G.R. n. 4139 del 21 dicembre 2021 “Predisposizione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla L.R. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/2020, vista anche l'intesa 2019-2021 con UPL e le Province Lombarde approvata in data 03/07/2019. Misure di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti. Determinazioni”;
- la D.G.R. n. 7800 del 23 gennaio 2023 “Misura di sostegno ai comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti per la Predisposizione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla l.r. 6/89, come modificata dalla l.r. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022”;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura adottato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, con riferimento all'ambito strategico 2.2: “Sostegno alla persona e alla famiglia”, obiettivo strategico 2.2.1: “Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità”, Azione 2.2.1.2: “Sostenere l'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici”;

CONSIDERATI:

- il Decreto Ministeriale del 29 novembre 2021 “Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2022, pubblicato su G.U. nr. 2 del 3 gennaio 2023: "Attribuzione alle Regioni e Province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità" che ha definito in particolare le finalità, le risorse finanziarie e il relativo riparto tra le Regioni, nonché i criteri e le modalità per l'utilizzazione del Fondo medesimo;
- la D.G.R. n. 7800 del 28 gennaio 2023 "Misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti per la predisposizione dei Piani di eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla L.R. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre" che ha approvato i criteri e lo schema di intesa tra Regione Lombardia, le Province lombarde rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione della misura;
- il D.D.U.O. n. 6241 del 28/04/2023 con cui sono state ripartite le risorse secondo i criteri definiti dalla D.G.R. 7800/2023 a favore delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano e accertato, impegnato e liquidato l'importo di euro 2.027.368,98 a favore dei beneficiari sopra indicati;
- la D.C.R. n. 472 del 25/07/2024 "Ordine del giorno concernente le misure per promuovere l'adozione dei PEBA e l'accessibilità di spazi e servizi";

VISTO l'articolo 4, comma 3, del decreto del Ministro per le disabilità 10 ottobre 2022 che stabilisce che le risorse destinate alle Regioni, che non inviano la richiesta entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione, restano nella disponibilità dell'Ufficio che procede alla ripartizione alle restanti Regioni secondo i criteri di cui all'art. 2, comma 2;

TENUTO CONTO che le risorse inutilizzate rimaste nella disponibilità dell'Ufficio ministeriale per le Politiche in favore delle persone con disabilità ammontano complessivamente a euro 1.086.710,93;

PRESO ATTO del Decreto Ministeriale del 9 febbraio 2024 di liquidazione delle suddette risorse per complessivi euro 1.086.710,93, ripartite alle restanti regioni secondo quanto disposto dall'articolo 6, comma 5, del decreto del 20 ottobre 2022, di cui euro 203.214,95 a favore di Regione Lombardia;



Regione Lombardia LA GIUNTA

DATO ATTO che il D.D.U.O. n. 4143 del 13/03/2024 ha preso atto dell'assegnazione di euro 203.214,95 relativa alle risorse residue del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - D.M. del 9 febbraio 2024, ne ha accertato le somme che risultano disponibili sul capitolo di spesa 12.02.104.015442 sull'esercizio 2024;

CONSIDERATO che, relativamente alla "Misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti per la predisposizione dei Piani di eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla L.R. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre" di cui alla D.G.R. 7800/2023, le Province e la Città Metropolitana di Milano hanno ammesso a finanziamento 300 progetti e le cui attività sono in corso con le seguenti scadenze da parte dei Comuni:

- rendicontazione alle Province lombarde e Città Metropolitana di Milano: entro il 31/10/2024;
- presentazione della rendicontazione finale a Regione Lombardia da parte delle Province lombarde e Città Metropolitana di Milano: entro il 31/12/2024;

TENUTO CONTO che il Consiglio Regionale con D.C.R. 472/2024 invita a prevedere, nell'ambito delle risorse del bilancio regionale 2024-2026:

1. uno stanziamento destinato a finanziare la continuità delle misure volte a sostenere le Amministrazioni comunali nella stesura dei PEBA e nell'eliminazione delle barriere architettoniche;
2. a incentivare la graduale realizzazione nel territorio lombardo, con una copertura su base provinciale, di centri tecnici di riferimento inerenti le problematiche connesse ai temi dell'accessibilità, sul modello del CRABA, a cui possano rivolgersi le Amministrazioni locali, i tecnici, le aziende e i cittadini per un sostegno non soltanto nell'eliminazione di barriere in edifici già esistenti, ma anche per una più appropriata progettazione di spazi e servizi accessibili anche alle persone con disabilità;

PRESO ATTO delle necessità rilevate di cui ai punti precedenti e in particolare del punto 2 per il quale si prende atto dell'invito e si rimanda ad ulteriori approfondimenti in termini di risorse necessarie, al momento non disponibili per attuare quanto indicato;

EVIDENZIATO che le Province e la Città Metropolitana di Milano, nel corso dei monitoraggi, hanno manifestato la difficoltà a destinare le somme a disposizione,



Regione Lombardia LA GIUNTA

anche per mancanza di personale tecnico negli Enti, con la conseguente disponibilità dei residui derivanti dalla precedente edizione 2023;

CONSIDERATO che il D.M. del 10 ottobre 2022 prevede che:

- le risorse siano destinate alle Regioni per incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), cui sono tenuti i Comuni ai sensi dell'articolo 24 comma 9 della legge 5 febbraio 1992 (articolo 1 del D.M. sopra citato);
- l'assegnazione delle risorse tenga conto prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.M. 29 novembre 2021;

VALUTATO quindi opportuno, per le motivazioni sopra espresse, continuare a promuovere una più ampia diffusione sul territorio degli interventi con l'obiettivo di incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), cui sono tenuti i Comuni ai sensi dell'articolo 24 comma 9 della legge 5 febbraio 1992;

VALUTATO altresì che le Province, anche tramite il coordinamento di UPL, in considerazione della loro collocazione intermedia a livello territoriale tra Regione e Comuni, appaiono la dimensione istituzionale più adeguata a una collaborazione con Regione Lombardia nell'attuazione della misura di sostegno all'adozione dei PEBA da parte dei Comuni con popolazione residente fino a 70.000 abitanti, entro il quadro dispositivo di cui all'art. 8 bis della L.R. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022;

EVIDENZIATO che nel quadro dell'Intesa approvata con D.G.R. n. 2417 del 28 maggio 2024, tra Regione Lombardia, UPL, le Province Lombarde e la Città Metropolitana di Milano, al punto 4.4) "Attività d'interesse regionale – Disabilità – eliminazione Barriere architettoniche", si prevede che Regione Lombardia richiederà, da parte di Province e Città Metropolitana, l'analogo ruolo di coordinamento e raccordo per dare attuazione ad iniziative di livello regionale, così come per la precedente Intesa e per eventuali successivi rinnovi della stessa;

DATO ATTO che:

- UPL, le Province lombarde e Città Metropolitana di Milano hanno espresso interesse a continuare la collaborazione in oggetto come concordato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

durante l'incontro tenutosi in data 17/10/2024;

- sentito il parere di ANCI Lombardia nel corso dell'incontro del 6/11/2024;

RITENUTO che Regione Lombardia:

- intende prorogare, per la "Misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti per la predisposizione dei Piani di eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla L.R. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre" di cui alla D.G.R. 7800/2023, il termine di presentazione della rendicontazione finale da parte dei Comuni beneficiari come segue:
 - alle Province lombarde e Città Metropolitana di Milano: entro il 28/02/2025;
 - a Regione Lombardia da parte delle Province lombarde e Città Metropolitana di Milano: entro il 30/04/2025;
- intende finanziare, per il tramite delle Province lombarde, una misura per la predisposizione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla L.R. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/20220 e al D.M. del 10 ottobre 2022, rivolta ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti, esclusi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni della misura in oggetto, tenendo conto prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.M. del 29 novembre 2021, così come previsto dal D.M. del 10 ottobre 2022;
- ripartisce le risorse destinate dal D.M. del 9/2/2024 di euro 203.214,95, in aggiunta a quanto già nelle disponibilità come residui dell'edizione 2023, calcolate in base al numero di Comuni aventi i requisiti sopra richiamati, a favore delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano per l'attuazione dell'Avviso previsto dal presente provvedimento;
- potrà riassegnare eventuali importi residui derivanti dagli Avvisi provinciali per lo scorrimento delle graduatorie dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse assegnate;
- verifica lo stato del procedimento della misura in oggetto secondo le modalità e i tempi indicati nell'Allegato 2;

STABILITO pertanto di approvare:

- l'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, recante lo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

schema di Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti al 01.01.2024 per la predisposizione dei P.E.B.A., entro il quadro dispositivo di cui alla L. R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022;

- l'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto recante "Progetto Attuativo dell'Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti al 01.01.2024 per la predisposizione dei P.E.B.A., in conformità alla L.R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022;

STABILITO altresì di:

- rinviare a successivi atti, anche di natura finanziaria, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, l'attuazione del presente provvedimento;
- demandare la sottoscrizione dell'Intesa di cui all'allegato 1) per Regione Lombardia al Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono solo persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici;

VISTE:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico in materia di organizzazione e persona e le successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

STABILITO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it, anche in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prorogare, per la “Misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti per la predisposizione dei Piani di eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla L.R. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre” di cui alla D.G.R. 7800/2023, il termine di presentazione della rendicontazione finale da parte dei Comuni beneficiari come segue:
 - alle Province lombarde e Città Metropolitana di Milano: entro il 28/02/2025;
 - a Regione Lombardia da parte delle Province lombarde e Città Metropolitana di Milano: entro il 30/04/2025;
2. di finanziare la predisposizione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) attraverso l'erogazione di un contributo, per il tramite delle Province lombarde, a favore dei Comuni fino a 70.000 abitanti, esclusi i Comuni beneficiari della precedente edizione della misura in oggetto, che non abbiano adottato il P.E.B.A. alla data di adozione del presente atto, tenendo conto prioritariamente della classe dei Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.M. del 29 novembre 2021;
3. di approvare l'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, recante lo schema di Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti al 01.01.2024 per la predisposizione dei P.E.B.A., entro il quadro dispositivo di cui alla L. R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022;
4. di approvare l'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto recante “Progetto Attuativo dell'Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti al 01.01.2024 per la predisposizione dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

P.E.B.A., in conformità alla L.R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022;

5. di destinare all'attuazione del presente provvedimento le risorse destinate dal DM. Del 9/2/2024 di euro 203.214,95, in aggiunta a quanto già nelle disponibilità per i residui dell'edizione 2023, calcolate in base al numero di Comuni aventi i requisiti sopra richiamati, a favore delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano per l'attuazione dell'Avviso previsto dal presente provvedimento;
6. di poter riassegnare eventuali importi residui derivanti dagli Avvisi provinciali per lo scorrimento delle graduatorie dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse assegnate;
7. di verificare lo stato del procedimento della misura in oggetto secondo le modalità e i tempi indicati nell'Allegato 2;
8. di demandare la sottoscrizione dell'Intesa, di cui all'allegato 1), per Regione Lombardia, al Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
9. di ripartire il budget residuo di euro 203.214,95, calcolato in base al numero di Comuni aventi i requisiti sopra richiamati, a favore delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano per l'attuazione dell'Avviso per concorrere alle spese da questi sostenute per la predisposizione dei PEBA e rivolto ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti, esclusi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni della misura in oggetto, tenendo conto prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.M. del 29 novembre 2021, così come previsto dal D.M. del 10 ottobre 2022;
10. di demandare a successivi atti – anche di natura finanziaria - della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, l'attuazione del presente provvedimento a favore delle Province Lombarde e di Città Metropolitana secondo il riparto calcolato in applicazione dei criteri sopra riportati;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

11. di inviare copia del provvedimento all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.disabilita@pec.governo.it, come previsto dall'articolo 4 del D.M. del 10 ottobre 2022;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, anche in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
GIOVANNI LEO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge